



Giudicarie | “Gran Weekend” per la Giornata mondiale: un diffuso impegno concreto

Ambiente, impegno di valle

MATILDE ARMANI

GIUDICARIE - La Giornata Mondiale dell'Ambiente, celebrata lo scorso fine settimana, ha assunto un valore speciale nelle Giudicarie, grazie alla prima edizione del Green Weekend promosso dalla Cassa Rurale in collaborazione con amministrazioni locali e associazioni del territorio. Un fine settimana all'insegna della consapevolezza ambientale che ha visto coinvolte numerose realtà della valle, unite nel nome della tutela del territorio e della sensibilizzazione delle nuove generazioni.

Ogni comune ha portato il proprio contributo, dimostrando un impegno diffuso e condiviso. A Carisolo l'associazione “Amici della Scuola Materna di Carisolo” ha trasmesso già ai più piccoli i valori di educazione legati all'ambiente, mentre a Bondone l'associazione culturale “I Carboner” ha coordinato la pulizia di aree naturali. Iniziative simili hanno animato Borgo Chiese con l'Avis di Condino, Castel Condino con il Gruppo Alpini, Comano Terme con l’“Ecomuseo della Giudicaria delle Dolomiti al Garda” e

Pieve di Bono Prezzo grazie alla collaborazione tra pro loco, sezione Cacciatori, Circolo Culturale di Strada e Asuc di Strada.

A Porte di Rendena il Corpo Musicale di Vigo Darè ha guidato l'attività, mentre a Spiazzo e a Storo hanno risposto rispettivamente presente la pro loco e l'associazione Noi Storo dell'Oratorio. Il bilancio del fine settimana è stato più che positivo: grande partecipazione, spazi ripuliti e un chiaro messaggio di rispetto e cura verso l'ambiente.

Tra le tante iniziative, spicca quella della Pro Loco di Bolbeno che ha rinnovato il legame profondo tra la comunità e **Malga Meda (nella foto)**, luogo simbolico situato lungo la strada che porta al Santuario della Madonna del Lares. La malga, rasa al suolo da una slavina tra il 1991 e il 1995, fu ricostruita con determinazione da un gruppo di volontari locali. Da allora, e con costanza da oltre 15 anni, la Pro Loco organizza una giornata dedicata alla sua manutenzione, alla sistemazione dei sentieri e alla riattivazio-





ne dell'acqua per i passanti, mantenendo il sito sempre accessibile.

Quest'anno, più di trenta volontari si sono ritrovati per proseguire questa tradizione che unisce amore per la montagna, responsabilità ambientale e coesione sociale. La giornata

si è conclusa con un pranzo comunitario, segno tangibile di una partecipazione che va ben oltre il gesto pratico e racconta una comunità che si riconosce nei propri luoghi e nella loro cura quotidiana.

Dall'asilo di Carisolo agli Alpini, dalle Asuc alle Pro loco, educazione e manutenzioni

